



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Determinazione n. 31 del 03-03-2025

OGGETTO: OS n° 13/2021. Approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "Ricostruzione della Chiesa Santa Maria Assunta" nel Comune di Campotosto (AQ). CUP: B41B21006570001.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il DL n°189/2016 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" ed in particolare l'art. 3, comma 1 che prevede, ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016";
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- la D.G.R. n. 920 del 30.12.2024, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 10/2024 che, in qualità di Vice Commissario di Governo per la Ricostruzione Post sisma 2016, ha prorogato l'incarico al Direttore dell'USR sino al 31.12.2025;
- l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 con cui sono state prorogate, rispettivamente:
 - la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. 189/2016;
 - lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L. 189/2016;

VISTI gli artt. 14 e 35 del D.L. n° 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n° 229/2016, che disciplinano, rispettivamente, la "Ricostruzione Pubblica" e la "Tutela dei lavoratori";

VISTO l'Allegato 2 del DL n° 189/2016, al cui art. 1 il Comune di Campotosto è individuato tra i territori colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016;

VISTA l'OS n° 13/2021 "Interventi in Comune di Campotosto", con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione dei danni sisma, nel riconoscere la particolare importanza di accelerare il processo di ricostruzione di alcuni edifici danneggiati e ritenuti particolarmente rilevanti per la agevolare la riattivazione del centro storico di Campotosto, ha anche individuato una serie di interventi per la cui attuazione ha indicato l'USR Abruzzo come Soggetto Attuatore;

DATO ATTO che tra i diversi interventi attribuiti alla competenza dell'USR figura anche la costruzione ex novo della Chiesa di Santa Maria Assunta, di proprietà della Diocesi dell'Aquila, per un importo stimato di € 3.000.000,00;

VISTO il Decreto commissariale n° 183/2022 di anticipazione di € 3.840.000,00, pari al 40% delle risorse complessivamente programmate con l'OS n° 13 citata, ai sensi dell'art. 8 dell'OCSR n° 117/2021, al fine di dare avvio alle attività di progettazione, di svolgimento delle procedure per l'affidamento, di stipula del contratto e avvio dei lavori, limitatamente agli interventi per i quali l'Ufficio è stato designato soggetto attuatore;



VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n° 36/2023 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* come modificato dal decreto Legislativo 31 dicembre 2024 n° 209;

VISTA l’OCSR n° 145/2023 recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

RILEVATO che il CUP assegnato all’intervento di cui si discorre è il seguente: B41B21006570001;

VISTO il Decreto USR n°1481/2021, confermato poi con Decreto n° 2101/2021 e, da ultimo, con Decreto n°1475/2024, con cui il Direttore dell’USR Abruzzo, Dott. Vincenzo Rivera, ha nominato il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR, Responsabile Unico del Procedimento, poi Responsabile Unico del Progetto di tutte le opere attribuite dall’Ordinanza Speciale 13/2021 all’USR Abruzzo nella veste di Soggetto Attuatore;

TENUTO conto dell’avvenuta acquisizione delle dichiarazioni sull’insussistenza di conflitti di interesse di cui all’art. 42 del D.lgs. 50/2016 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del DPR n. 62/2013, da parte di tutti i componenti del gruppo di lavoro a supporto, individuato con Determinazione Dirigenziale n° 6/2022, parzialmente rettificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n° 31 del 13/06/2022;

VISTA la propria precedente determinazione a contrarre n. 42/2022 con la quale è stato stabilito, per le motivazioni ivi integralmente riportate, di procedere all’individuazione dell’affidatario dei servizi tecnici di cui all’oggetto con affidamento diretto ma all’esito della valutazione di sei preventivi richiesti per individuare il miglior offerente del maggiore ribasso rispetto all’importo posto a base di gara pari a € 201.998,40 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, ai sensi delle deroghe disposte dall’art. 10 comma 1 lettera b) e dall’art. 10 comma 2 dell’OS n. 13/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 2/2023 con la quale si dispone, sulla base delle risultanze della procedura di valutazione delle offerte economiche svoltasi in data 10 ottobre 2022 sulla piattaforma telematica di eProcurement *“Traspare”* nella disponibilità della Giunta Regionale d’Abruzzo, di affidare i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento denominato *“Ricostruzione Della Chiesa Santa Maria Assunta”* nel Comune di Campotosto (AQ) all’operatore economico arch. Lorenzo Leombroni, in qualità di mandatario del costituendo RTP composto dai seguenti mandanti: arch. Fernando Camillo Conti, Ing. Antonio Di Carlo, Geol. Angelo D’Andrea, arch. Paolo Di Biase;

VISTE:

- la propria precedente Determinazione Dirigenziale n°88 del 31/10/2023 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica ed è stato dato impulso ai progettisti di procedere alla redazione del successivo livello di progettazione;
- la Determinazione Dirigenziale n.89 del 31/10/2023 di affidamento delle indagini geologiche, secondo il piano di indagini indicate dal RTP;

CONSIDERATO che:

- in data 08/02/2024 sono state concluse le indagini ed è stato trasmesso il rapporto conclusivo delle stesse;
- in data 12/02/2024 tale rapporto è stato inviato al RTP ed è stata contestualmente concessa, su richiesta del medesimo RTP, una proroga alla consegna del progetto nel livello definitivo;
- i professionisti incaricati hanno depositato gli atti e i documenti relativi alla progettazione definitiva, acquisita al prot. Unico RA n° 0258399 del 24.06.2024, successivamente integrati con nota prot. Unico RA n° 0285549 del 10.07.2024;



DATO ATTO che lo scrivente USR ha inteso avvalersi delle facoltà acceleratorie introdotte dall'art. 11 dell'OS n° 13/2021, in cui si dispone che *"Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 110 del 2020"*;

VISTA la nota dello scrivente Ufficio, Prot.RA 0279509 del 05.07.2024, con cui si chiedeva al Sub Commissario di procedere all'indizione della Conferenza dei servizi speciale art. 11 dell'OS n° 13 invitando a partecipare gli Enti deputati al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla-osta o altri atti di assenso, allegando altresì il progetto definitivo;

DATO ATTO che la predetta Conferenza si è svolta il giorno 14/10/2024, alle ore 10:00, in modalità informatizzata e alla stessa hanno partecipato tutti gli Enti interessati al rilascio di pareri e nulla osta, e che la stessa si è conclusa con esito positivo, essendo stato il progetto proposto approvato, anche se con prescrizioni da parte di alcuni Enti, così come attestato dal verbale redatto dalla Struttura del Sub Commissario e dalla successiva Determinazione del Sub Commissario n° 101 del 26/11/2024 di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale, con parere favorevole sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;

CONSIDERATO che la verifica del livello di progettazione definitiva è stata eseguita internamente, dall'ing. Caterina Mariani, facente parte del gruppo di lavoro, e dal supporto al RUP Prof. Claudio Varagnoli;

VISTO altresì il rapporto finale di "verifica del progetto", sottoscritto dall'ing. Caterina Mariani e dal Prof. Claudio Varagnoli, rapporto redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs n. 50/2016 concluso con esito positivo con le seguenti prescrizioni:

- il progetto esecutivo dovrà essere redatto con i contenuti minimi previsti dal nuovo Codice degli Appalti nel frattempo intervenuto al fine di garantire l'appaltabilità dei lavori;
- dovrà essere applicato il nuovo Prezzario regionale nel frattempo intervenuto per le voci già quantificate col Prezzario 2024;
- nella redazione della progettazione esecutiva si dovranno recepire, per quanto attinenti a tale fase, le prescrizioni formulate dalla competente Soprintendenza e predisporre quanto richiesto per ottemperare alle ulteriori prescrizioni afferenti alla fase di realizzazione dell'intervento;
- in merito alla progettazione antincendio, si rende necessario approfondire le eventuali attività che determinino la necessità di redigere un progetto di prevenzione incendi, soggetto ad approvazione da parte dei VV.F.. L'eventuale progettazione antincendio dovrà svilupparsi contestualmente alla redazione del progetto esecutivo in modo da consentire al comando provinciale dei VV.F. di esprimere il parere di competenza;

CONSIDERATO altresì che:

- per dare seguito alle prescrizioni impartite in particolare dalla Soprintendenza e dal Comando dei VV.FF. dell'Aquila, si sono rese necessarie delle interlocuzioni tra i progettisti, il RUP e i Funzionari dei predetti due Enti che avevano partecipato alla Conferenza;
- a seguito dei chiarimenti avvenuti si rende necessario in fase di redazione della progettazione esecutiva tenere conto delle seguenti indicazioni:
 - **SABAP AQ-TE**, in merito al punto 2 (separazione corpi sacrestia e cappella feriale) e punto 8 (valorizzazione del sagrato) la soprintendenza ritiene maggiormente "convincente" la soluzione precedente, poi eliminata, che proponeva l'estensione dello spazio porticato, anche nella zona della cappella feriale. La nuova soluzione, che prevede l'eliminazione del porticato laterale è stata rivista, sia per la questione dei limiti di proprietà, in quanto il portico occupava parte di terreno di proprietà comunale, sia per ragioni compositive condivise anche con l'assistente al RUP Prof. Varagnoli. Si è preferito semplificare la soluzione, a vantaggio della lettura pura e ordinata della nuova quinta scenica antistante il prospetto principale, rispetto alla soluzione del porticato, che si è ritenuta troppo caotica. Nello stesso punto, la soprintendenza chiede di "stabilire" una più efficace connessione con la piazza.

I progettisti fanno presente che la Piazza non è oggetto di incarico e che attualmente il sito si presenta come uno slargo non progettato. Inoltre, in merito alle questioni afferenti al campanile, in cui la Soprintendenza



prescrive che lo stesso debba differenziarsi e non interferire con i resti della preesistenza, pur potendo essere disposto al di sopra dello stesso, i progettisti motivano la scelta impostata su presupposti filologici, ma allo stesso tempo, comprendendo le ragioni della Soprintendenza e le difficoltà di intervenire su una preesistenza in avanzato stato di degrado, si impegnano a verificare la fattibilità di una soluzione alternativa, che non snaturi la scelta e l'impostazione compositiva del progetto presentato. In ogni caso, i progettisti fanno presente che, seppur il progetto prevede il posizionamento del nuovo campanile sui ruderi di quello antico, la struttura moderna si differenzia dal rudere, secondo il principio della distinguibilità. Infine, in merito all'osservazione, circa l'inserimento di finestre a nastro nella breve parete di raccordo dei colmi, i progettisti si impegnano ad unificarle, anche se la criticità è relativa al fatto che la chiesa presenta arconi trasversali in c.a. che di fatto impediscono l'unificazione completa. Ci si impegna a studiare una soluzione che possa contemperare le esigenze richieste e allo stesso modo che non stravolga l'impostazione strutturale e lo schema compositivo dell'organismo religioso. Per quanto concerne le finestre a nord (colpite dalla luce, solo pochissime ore, perché a nord) i progettisti, nella fase esecutiva, attraverso uno studio del soleggiamento terranno in debita considerazione tale prescrizione. I progettisti fanno presente che il progetto definitivo contiene lo studio illuminotecnico predisposto considerando anche la componente della luce naturale, come risulta visibile nelle viste tridimensionali interne, per cui la verifica del non abbagliamento o della possibile interferenza comunque è stata già eseguita. Per ultimo, in merito l'opportunità richiesta di impiegare materiali e cromie calde, i progettisti fanno presente che l'importante e complessa costruzione, si pone come unicum e come elemento riconoscibile, che seppur non fuori scala, deve assumere certamente una connotazione di riconoscibilità. In ogni caso, il progetto definitivo, ha volutamente tralasciato aspetti legati a scelte di dettaglio, che dovranno esplicitarsi nella progettazione esecutiva;

- **VV.FF.:** *In merito alla tematica antincendio, come proposto a margine della conferenza, a seguito delle interlocuzioni avvenute nel mese di novembre con il funzionario preposto del Vigili del Fuoco di L'Aquila, si rende necessario addivenire ad una progettazione antincendio che contempli i diversi ambiti di intervento che dovranno essere trattati differentemente in base ai decreti ad essi corrispondenti. In sintesi i 4 ambiti sono: Salone parrocchiale inteso come sala polifunzionale, centrale termica, fotovoltaico e chiesa: su quest'ultimo ambito, ossia per l'aula della chiesa, anche se non esiste un DM specifico, vanno comunque progettate idonee misure relative alle vie d'esodo, presidi antincendio, materiali, porte, ecc.;*

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento in oggetto presenta il seguente quadro economico:

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 REGIONE ABRUZZO				
CAMPOTOSTO (AQ)				
RICOSTRUZIONE DELLA CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA NEL COMUNE DI CAMPOTOSTO (AQ)				
CUP:	B41B21006570001	CIG:	92449348	RUP: Dott. Piergiorgio Tittarelli
QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
A	Somme a base d'appalto			
	Opere edili		€ 1.210.190,41	
	Opere strutturali		€ 1.460.894,68	
	Impianti elettrici (comprensivi di impianto fotovoltaico, diffusione sonora e video-sorveglianza)		€ 265.858,40	
	Impianto meccanico		€ 214.729,62	
	Impianto idrico sanitario e antincendio		€ 63.846,71	
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta		€ 3.215.519,82	
	di cui Oneri Manodopera		€ 807.764,37	
A.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 327.094,26	
	Totale parziale (A.1+A.2)		€ 3.542.614,08	
B	Somme a disposizione dell'amministrazione			Economie
B.1	Spese tecniche progettazione prel/def/esecc e CSP (al netto del ribasso)		€ 83.586,93	€ 118.411,46
B.1.1	Cassa Spese tecniche prog. def/esecc e CSP	4%	€ 3.343,48	€ 4.736,46



	B.2	Indagini geologiche e sismiche (al netto del ribasso)		€ 12.953,54	€ 2.312,86
	B.3	Spese Archeologo e saggi		€ 30.000,00	
	B.3.1	Cassa Archeologo	4%	€ 1.200,00	
	B.4	Spese tecniche Direzione Lavori		€ 158.616,22	
	B.4.1	Cassa Spese tecniche Direzione Lavori	4%	€ 6.344,65	
	B.5	Spese tecniche CSE		€ 75.586,09	
	B.5.1	Cassa Spese tecniche CSE	4%	€ 3.023,44	
	B.6	Spese tecniche collaudo statico		€ 24.449,80	
	B.6.1	Cassa spese tecniche collaudo statico	4%	€ 977,99	
	B.7	Spese tecniche collaudo tecnico funzionale degli impianti		€ 12.585,57	
	B.7.1	Cassa spese tecniche collaudo tecnico funzionale degli impianti	4%	€ 503,42	
	B.8	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo		€ 25.083,36	
	B.8.1	Cassa spese tecniche collaudo tecnico amministrativo	4%	€ 1.003,33	
	B.9	Incentivi di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 (O.C.S.R. 178/2024) - Lavori		€ 67.767,05	
	B.10	IVA per Lavori in appalto	10%	€ 354.261,41	
	B.10.1	IVA sulle spese tecniche progettazione. prel/def/esecc e CSP	22%	€ 19.124,69	€ 27.092,54
	B.10.2	IVA sulle Indagini geologiche e sismiche	22%	€ 2.849,78	€ 508,83
	B.10.3	IVA sulle spese tecniche Direzione Lavori	22%	€ 36.291,39	
	B.10.4	IVA sulle spese tecniche CSE	22%	€ 17.294,10	
	B.10.5	IVA sulle spese tecniche collaudo statico	22%	€ 5.594,11	
	B.10.6	IVA sulle spese tecniche collaudo tecnico funzionale degli impianti	22%	€ 2.879,58	
	B.10.7	IVA sulle spese tecniche collaudo tecnico amministrativo	22%	€ 5.739,07	
	B.11	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi		€ 10.000,00	
	B.12	Spese delocalizzazione attività rif. art. 2 co 7 OS 13/2021 (Costo smontaggio e rimontaggio struttura prefabbricata)		€ 80.000,00	
	B.13	Realizzazione arredi liturgici		€ 140.500,00	
	B.13	Imprevisti	5%	€ 177.130,70	
	B.14	Economie di gara		€ 153.062,15	€ 153.062,15
		Totale parziale (B)		€ 1.511.751,86	
			TOTALE A+B	€ 5.054.365,94	

DATO ATTO che dal QTE di cui sopra emerge la necessità di maggiori oneri rispetto all'importo programmato pari ad € 3.000.000,00;

RITENUTO opportuno richiedere tali risorse aggiuntive al Commissario Straordinario per il tramite del Sub Commissario, dopo la redazione della progettazione esecutiva, al fine di individuare esattamente le somme necessarie;

RITENUTO di approvare in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento in oggetto composto dagli elaborati la cui elencazione è agli atti d'ufficio e della conferenza, seppur non materialmente allegato;

RITENUTO che nulla osta alla approvazione del progetto definitivo in argomento e che è urgente procedere al successivo livello di progettazione;

VISTI:

- il D.lgs. n° 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il DPR n° 62/2013, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. n° 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.lgs. n° 33/2013;



- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6 bis della Legge n° 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n° 62/2013;

DETERMINA

per le motivazioni esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

- ✓ di **prendere atto** del verbale di verifica del progetto definitivo relativo all’intervento di “Ricostruzione della Chiesa Santa Maria Assunta” nel Comune di Campotosto (AQ) di proprietà dell’Arcidiocesi di L’Aquila, redatto in data 10/02/2025, riportante compiutamente gli esiti positivi del rapporto di verifica, con prescrizioni per la redazione del successivo livello di progettazione;
- ✓ di **approvare in linea tecnica** il progetto nel livello definitivo, redatto dall’arch. Lorenzo Leombroni, in qualità di mandatario del RTP incaricato della progettazione, costituito dagli elaborati la cui elencazione è agli atti d’ufficio e della conferenza, seppur non materialmente allegato, e ricompreso nel QTE che prevede una spesa complessiva di € 5.054.365,94 di cui € 3.542.614,08 per lavori, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 1.511.751,86 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- ✓ di **dare atto** che il successivo livello di progettazione dovrà essere redatto tenendo conto delle prescrizioni emerse in fase di Conferenza dei servizi speciale, oltreché di quelle riportate nel rapporto finale di verifica del progetto definitivo e delle ulteriori indicazioni impartite in sede di confronto con la Soprintendenza ed il Comando dei VV.FF., così sinteticamente riportate:
 - il progetto esecutivo dovrà essere redatto con i contenuti minimi previsti dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D.lgs n.36/2023 e ss.mm.ii. nel frattempo intervenuto al fine di garantire l’appaltabilità dei lavori;
 - dovrà essere applicato il nuovo Prezzario regionale 2025 nel frattempo intervenuto per le voci già quantificate col Prezzario 2024;
 - **SABAP AQ-TE**, in merito al punto 2 (*separazione corpi sacrestia e cappella feriale*) e punto 8 (*valorizzazione del sagrato*) la soprintendenza ritiene maggiormente “convincente” la soluzione precedente, poi eliminata, che proponeva l’estensione dello spazio porticato, anche nella zona della cappella feriale. La nuova soluzione, che prevede l’eliminazione del porticato laterale è stata rivista, sia per la questione dei limiti di proprietà, in quanto il portico occupava parte di terreno di proprietà comunale, sia per ragioni compositive condivise anche con l’assistente al RUP Prof. Varagnoli. Si è preferito semplificare la soluzione, a vantaggio della lettura pura e ordinata della nuova quinta scenica antistante il prospetto principale, rispetto alla soluzione del porticato, che si è ritenuta troppo caotica. Nello stesso punto, la soprintendenza chiede di “stabilire” una più efficace connessione con la piazza. I progettisti fanno presente che la Piazza non è oggetto di incarico e che attualmente il sito si presenta come uno slargo non progettato. Inoltre, in merito alle questioni afferenti al campanile, in cui la Soprintendenza prescrive che lo stesso debba differenziarsi e non interferire con i resti della preesistenza, pur potendo essere disposto al di sopra dello stesso, i progettisti motivano la scelta impostata su presupposti filologici, ma allo stesso tempo, comprendendo le ragioni della Soprintendenza e le difficoltà di intervenire su una preesistenza in avanzato stato di degrado, si impegnano a verificare la fattibilità di una soluzione alternativa, che non snaturi la scelta e l’impostazione compositiva del progetto presentato. In ogni caso, i progettisti fanno presente che, seppur il progetto prevede il posizionamento del nuovo campanile sui ruderi di quello antico, la struttura moderna si differenzia dal rudere, secondo il principio della distinguibilità. Infine, in merito all’osservazione, circa l’inserimento di finestre a nastro nella breve parete di raccordo dei colmi, i progettisti si impegnano ad unificarle, anche se la criticità è relativa al fatto che la chiesa presenta arconi trasversali in c.a. che di fatto impediscono l’unificazione completa. Ci si impegna a studiare una soluzione che possa contemperare le esigenze richieste e allo stesso modo che non stravolta



l'impostazione strutturale e lo schema compositivo dell'organismo religioso. Per quanto concerne le finestre a nord (colpite dalla luce, solo pochissime ore, perché a nord) i progettisti, nella fase esecutiva, attraverso uno studio del soleggiamento terranno in debita considerazione tale prescrizione. I progettisti fanno presente che il progetto definitivo contiene lo studio illuminotecnico predisposto considerando anche la componente della luce naturale, come risulta visibile nelle viste tridimensionali interne, per cui la verifica del non abbagliamento o della possibile interferenza comunque è stata già eseguita. Per ultimo, in merito l'opportunità richiesta di impiegare materiali e cromie calde, i progettisti fanno presente che l'importante e complessa costruzione, si pone come unicum e come elemento riconoscibile, che seppur non fuori scala, deve assumere certamente una connotazione di riconoscibilità. In ogni caso, il progetto definitivo, ha volutamente tralasciato aspetti legati a scelte di dettaglio, che dovranno esplicitarsi nella progettazione esecutiva.

- **VV.FF.** *In merito alla tematica antincendio, come proposto a margine della conferenza, a seguito delle interlocuzioni avvenute nel mese di novembre con il funzionario preposto del Vigili del Fuoco di L'Aquila, si rende necessario addivenire ad una progettazione antincendio che contempra i diversi ambiti di intervento che dovranno essere trattati differenzialmente in base ai decreti ad essi corrispondenti. In sintesi i 4 ambiti sono: Salone parrocchiale inteso come sala polifunzionale, centrale termica, fotovoltaico e chiesa: su quest'ultimo ambito, ossia per l'aula della chiesa, anche se non esiste un DM specifico, vanno comunque progettate idonee misure relative alle vie d'esodo, presidi antincendio, materiali, porte, ecc.*
- ✓ di **dare atto** che l'intervento è finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni dell'O.S. n°13/2021 e le risorse di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 189 del 2016 e che, per la parte eccedente la copertura attualmente prevista in programmazione dalla suddetta Ordinanza Speciale, si procederà secondo le modalità previste dall'art. 13 della stessa Ordinanza una volta definita, in fase di approvazione della progettazione esecutiva, l'entità dell'integrazione necessaria alla completa copertura finanziaria dell'intervento;
- ✓ di **trasmettere** il presente atto al Sub Commissario competente per delega, all'Ente proprietario e ai progettisti incaricati;
- ✓ di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Portale Istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n° 33/2013.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)